

CENTRO PASTORALE ADOLESCENTI E GIOVANI
DIOCESI DI CONCORDIA-PORDENONE

sussidio per gruppi adolescenti

■
■
■
ambiente
■
■
■



alcune premesse

all'uso del presente sussidio

Adolescenti

Noi abbiamo messo insieme un sussidio per accompagnare gruppi di adolescenti. Noi = Pastorale Adolescenti e Giovani della diocesi di Concordia-Pordenone. Gli adolescenti sono il cuore delle nostre proposte educative parrocchiali e ci teniamo molto al loro percorso. Per questo abbiamo pensato di darti alcune idee per guidare un gruppo parrocchiale tra i 14 e i 19 anni.

volete dirmi che non sono capace di guidare un gruppo adolescenti? Se vuoi lo usi e sennò lo butti ;) Il sussidio che hai fra le mani non è per adolescenti. Si tratta di uno strumento per "educatori". Cioè coloro che si occupano della guida di gruppi ado. È solo un palinsesto, gli incontri dovranno essere poi aggiustati su misura del gruppo.

vabbè... e come lo uso? Funziona per moduli tematici divisi in tre livelli. In questo momento hai fra le mani una tematica di primo livello, colore "giallo": l' **#ambiente!** È un tema semplice e da gestire e per questo forse adatta anche ad ado più giovani (14-15 anni).

ho l'impressione che mi stiate incastrando! Ahahah no! La nostra è solo una proposta... Ogni tema infatti contiene diversi materiali, per esempio nella tematica dell' **#ambiente** troverai una proposta di un film, un paio di video, un libro, un quadro con degli spunti, una canzone, uno schema di preghiera con un piccolo gesto da fare insieme. La scelta di usare o prendere spunto da questi hints sta a te! In fin dei conti si tratta del tuo gruppo e tu lo conosci meglio di noi.

ok. detto così sembra quasi utile... Vero? Tra l'altro, vista l'abbondanza di materiali, per esaurire il tema dell' **#ambiente** non ti basterà un incontro soltanto.

e tipo... se lo uso che mi date in cambio? Iniziamo a seguirti su IG e così potrai scriverci nel caso tu abbia bisogno di aiuto. Inoltre, nel sussidio troverai dei links per accedere ad un sacco di materiali online dal nostro sito.

mi avete convinto! Serio? Allora ti auguriamo buon lavoro! E come diceva Madre Teresa: "L'aiutare a riflettere sulla vita rientra nella missione della Chiesa, che gode nel vedere gli adolescenti sbocciare come fiori al sole, primizia del frutto abbondante che verrà".





lavagna

con alcuni appunti sull' #ambiente

Un tema che è sempre ricorrente, interessa non solo gli adolescenti ma tutta la popolazione globale. A parlare di ambiente le prime cose che ci vengono in mente sono tante, in particolare i problemi legati all'ambiente che in questo momento sono dibattito su cui ci sono tanti aspetti da discutere. Trovare le soluzioni per fare meglio, per migliorare la situazione risiedo soprattutto sulla natura stessa. La consapevolezza di ciò che abbiamo, di ciò che il Signore ci ha donato è importante per renderci conto che dobbiamo avere cura di quello che ci è stato donato per poi trasmetterlo alle generazioni future. Far sì che chi verrà dopo di noi potrà usufruirne.

dolce far niente, no. Il buon vivere è vivere in armonia con il creato.

E questa saggezza del buon vivere noi l'abbiamo persa. I popoli originari ci portano questa porta aperta. E alcuni vecchi dei popoli originari dell'ovest del Canada si lamentano che i loro nipoti vanno in città e prendono le cose moderne e dimenticano le radici. E questo dimenticare le radici è un dramma non solo degli aborigeni, ma della cultura contemporanea. ■

*Emanuele
Studente di Scienze della Formazione*



bussola

per orientare il cuore

Consigliamo di svolgere questo momento di preghiera in un luogo immerso nella natura (giardino, argine, parco, ...), in modo da aver sott'occhio ciò di cui si legge nel brano della Genesi.

Intro

Al VI giorno della settimana della creazione, Dio costruisce, fabbrica, mette al mondo l'uomo. Lo fa con gli elementi del creato, con polvere, terra e acqua. Un chiaro monito: noi non siamo soltanto in simbiosi con il mondo, con l'ambiente; non siamo soltanto dentro ad un ecosistema come uno dei tanti elementi che lo compongono; ma siamo fatti di quegli elementi, dell'aria che ci dà il respiro e dell'acqua che ci vivifica e ristora. Ciò significa, che in quanto esseri superiori, spetta a noi il compito di custodire questo dono di Dio.

Dal libro della Genesi (Gen 1,1-31)

¹In principio Dio creò il cielo e la terra. ²La terra era informe e deserta e le tenebre ricoprivano l'abisso e lo spirito di Dio aleggiava sulle acque.

³Dio disse: «Sia la luce!». E la luce fu. ⁴Dio vide che la luce era cosa buona e Dio separò la luce dalle tenebre. ⁵Dio chiamò la luce giorno, mentre chiamò le tenebre notte. E fu sera e fu mattina: giorno primo.

⁶Dio disse: «Sia un firmamento in mezzo alle acque per separare le acque dalle acque». ⁷Dio fece il firmamento e separò le acque che sono sotto il firmamento dalle acque che sono sopra il





firmamento. E così avvenne. ⁸Dio chiamò il firmamento cielo. E fu sera e fu mattina: secondo giorno.

⁹Dio disse: «Le acque che sono sotto il cielo si raccolgano in un unico luogo e appaia l'asciutto». E così avvenne. ¹⁰Dio chiamò l'asciutto terra, mentre chiamò la massa delle acque mare. Dio vide che era cosa buona. ¹¹Dio disse: «La terra produca germogli, erbe che producono seme e alberi da frutto, che fanno sulla terra frutto con il seme, ciascuno secondo la propria specie». E così avvenne. ¹²E la terra produsse germogli, erbe che producono seme, ciascuna secondo la propria specie, e alberi che fanno ciascuno frutto con il seme, secondo la propria specie. Dio vide che era cosa buona. ¹³E fu sera e fu mattina: terzo giorno.

¹⁴Dio disse: «Ci siano fonti di luce nel firmamento del cielo, per separare il giorno dalla notte; siano segni per le feste, per i giorni e per gli anni ¹⁵e siano fonti di luce nel firmamento del cielo per illuminare la terra». E così avvenne. ¹⁶E Dio fece le due fonti di luce grandi: la fonte di luce maggiore per governare il giorno e la fonte di luce minore per governare la notte, e le stelle. ¹⁷Dio le pose nel firmamento del cielo per illuminare la terra ¹⁸e per governare il giorno e la notte e per separare la luce dalle tenebre. Dio vide che era cosa buona. ¹⁹E fu sera e fu mattina: quarto giorno.

²⁰Dio disse: «Le acque brulichino di esseri viventi e uccelli volino sopra la terra, davanti al firmamento del cielo». ²¹Dio creò i grandi mostri marini e tutti gli esseri viventi che guizzano e brulicano nelle acque, secondo la loro specie, e tutti gli uccelli alati, secondo la loro specie. Dio vide che era cosa buona. ²²Dio li benedisse: «Siate fecondi e moltiplicatevi e riempite le acque dei mari; gli uccelli si moltiplichino sulla terra». ²³E fu sera e fu mattina: quinto giorno.

²⁴Dio disse: «La terra produca esseri viventi secondo la loro specie: bestiame, rettili e animali selvatici, secondo la loro specie». E così avvenne. ²⁵Dio fece gli animali selvatici, secondo la loro specie, il bestiame, secondo la propria specie, e tutti i rettili del suolo, secondo la loro specie. Dio vide che era cosa buona.



²⁶Dio disse: «Facciamo l'uomo a nostra immagine, secondo la nostra somiglianza: d'omini sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo, sul bestiame, su tutti gli animali selvatici e su tutti i rettili che strisciano sulla terra».

²⁷E Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò: maschio e femmina li creò.

²⁸Dio li benedisse e Dio disse loro: «Siate fecondi e moltiplicatevi, riempite la terra e soggiogatela, dominate sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo e su ogni essere vivente che striscia sulla terra».

²⁹Dio disse: «Ecco, io vi do ogni erba che produce seme e che è su tutta la terra, e ogni albero fruttifero che produce seme: saranno il vostro cibo. ³⁰ tutti gli animali selvatici, a tutti gli uccelli del cielo e a tutti gli esseri che strisciano sulla terra e nei quali è alito di vita, io do in cibo ogni erba verde». E così avvenne. ³¹Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona. E fu sera e fu mattina: sesto giorno.

Riflessione Papa Francesco, *Laudato si* 25

I cambiamenti climatici sono un problema globale con gravi implicazioni ambientali, sociali, economiche, distributive e politiche, e costituiscono una delle principali sfide attuali per l'umanità. Gli impatti più pesanti probabilmente ricadranno nei prossimi decenni sui Paesi in via di sviluppo. Molti poveri vivono in luoghi particolarmente colpiti da fenomeni connessi al riscaldamento, e i loro mezzi di sostentamento dipendono fortemente dalle riserve naturali e dai cosiddetti servizi dell'ecosistema, come l'agricoltura, la pesca e le risorse forestali. Non hanno altre disponibilità economiche e altre risorse che permettano loro di adattarsi agli impatti climatici o di far fronte a situazioni catastrofiche, e hanno poco accesso a servizi sociali e di tutela. Per esempio, i cambiamenti climatici danno origine a migrazioni di animali e vegetali che non sempre possono adattarsi, e questo a sua volta intacca le risorse produttive dei più poveri, i quali pure si vedono obbligati a migrare con grande incertezza sul futuro





della loro vita e dei loro figli. E' tragico l'aumento dei migranti che fuggono la miseria aggravata dal degrado ambientale, i quali non sono riconosciuti come rifugiati nelle convenzioni internazionali e portano il peso della propria vita abbandonata senza alcuna tutela normativa. Purtroppo c'è una generale indifferenza di fronte a queste tragedie, che accadono tuttora in diverse parti del mondo. La mancanza di reazioni di fronte a questi drammi dei nostri fratelli e sorelle è un segno della perdita di quel senso di responsabilità per i nostri simili su cui si fonda ogni società civile.

Preghiera da fare insieme

*Altissimu, onnipotente, bon Signore,
Tue so' le laude, la gloria
e l'honore et onne benedizione.
Ad Te solo, Altissimo, se konfane,
e nullu homo ène dignu Te mentovare.*

*Laudato si', mi' Signore,
cum tutte le Tue creature,
spezialmente messor lo frate Sole,
lo qual è iorno
et allumini noi per lui.
Et ellu è bellu e radiante
cum grande splendore:
de Te, Altissimo, porta significazione.*

*Laudato si', mi' Signore,
per sora Luna e le stelle:
in celu l'ai formate
clarite e preziose e belle.*

*Laudato si', mi' Signore,
per frate Vento
e per aere e nubilo
e sereno e onne tempo,*

*per lo quale a le Tue creature
dai sustentamento.*

*Laudato si', mi' Signore,
per sor'Acqua,
la quale è multo utile et humile
e preziosa e casta.*

*Laudato si', mi' Signore,
per frate Focu,
per lo quale ennallumini la notte:
et ello è bello e iocundo
e robustoso e forte.*

*Laudato si', mi' Signore,
per sora nostra matre Terra,
la quale ne sustenta e governa,
e produce diversi frutti con coloriti
fiori et herba.*

*Laudato si', mi' Signore,
per quelli ke perdonano per lo Tuo
amore
e sostengo infirmitate e tribulazione.*





*Beati quelli ke 'l sosterrano in pace,
ka da Te, Altissimo, sirano incoronati.
Laudato si', mi' Signore,
per sora nostra Morte corporale,
da la quale nullu homo vivente po'
skappare:
guai a quelli ke morrano ne le peccata
mortali;*

*beati quelli ke trovarà ne le Tue
santissime voluntati,
ka la morte secunda no 'l farrà male.*

*Laudate e benedicete mi' Signore et
rengraziate
e serviateli cum grande humilitate. ■*

San Francesco, Cantico delle Creature.





zaino

con il necessario per l'attività

Attraverso questo link accederai al sito del WWF, dove troverai alcuni spunti per come migliorare l'impatto ambientale della tua vita.



<https://www.wwf.it/cosa-puoi-fare-tu/ecotips/>

“Sono i piccoli gesti quotidiani a fare la rivoluzione. Ogni giorno, grazie a dei semplici accorgimenti, puoi fare tanto per proteggere il pianeta. Leggi i nostri consigli per cambiare le tue abitudini un po' alla volta a favore di uno stile di vita più sostenibile e rispettoso dell'ambiente.” ■



tablet

con i contenuti multimediali

VIDEO

Presentazione Jova Beach Party

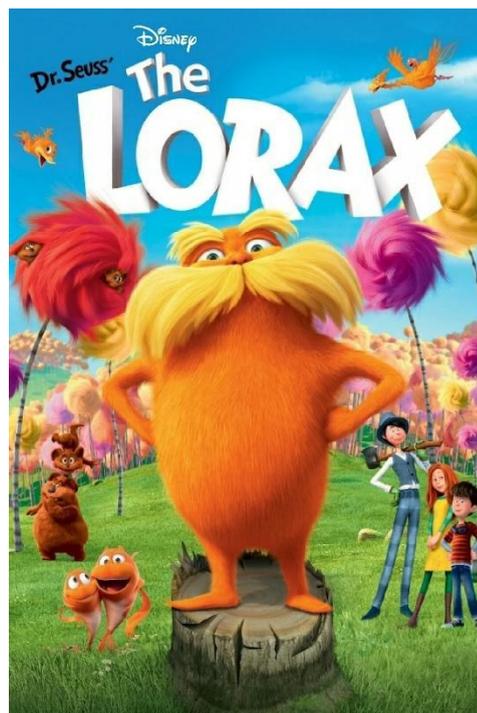
<https://lecopost.it/vivere-green/turismo-sostenibile/jova-beach-party/>

FILM

Lorax - Il guardiano della foresta (Chris Renaud e Kyle Balda, 2012)

Ted è un ragazzo nato e cresciuto in una cittadina, Thneedville, completamente artificiale: gli alberi funzionano a batterie, il suolo è di plastica, tutto è automatizzato e non si distingue tra estate e inverno. La fa da padrone il perfido Aloysius O'Hare, che si è arricchito vendendo aria alla gente (dal momento che non esistono più alberi veri in grado di produrla). Un giorno il giovane Ted, viene a sapere da Audrey, la ragazza dei suoi sogni, che se un ragazzo le avesse portato un albero vero e vivo, lei lo avrebbe sposato senza pensarci due volte, a quel punto Ted decide di andare fuori dalla città per cercarne uno, ma l'impresa non sarà affatto facile: pare che l'unico a sapere che fine abbiano fatto gli alberi sia Once-ler, un anziano che vive fuori dalla città, praticamente nel bel mezzo del nulla.

Egli, in un tempo lontano, aveva distrutto la foresta per utilizzare la lana degli alberi: così le magiche piante erano cadute una dopo l'altra. A mettere i bastoni fra le ruote a Lorax è il magnate locale, lo spietato industriale che rifornisce la città di ossigeno in bottiglia. Abbandonato dalla famiglia e dal successo, il ragazzo cade in una cupa disperazione, ma si ricorda di alcune parole che Lorax gli aveva affidato, su cui riflettere: solo adesso le capisce finalmente. Regala così al ragazzo l'ultimo seme di Truffula, affinché venga piantato in mezzo alla città e faccia capire a tutti l'importanza della natura. Alla fine Ted pianta la Truffula e riesce a risvegliare negli abitanti di Thneedville l'interesse e l'amore per gli alberi. ■





taccuino

poetico e letterario

LIBRO

Laudato si Papa Francesco, 2015

Attraverso la “Laudato si”, il Papa parla di ecologia come studio dell’*oïkos*, in greco la «casa» di tutti o la casa comune. Della responsabilità per il «bene comune» contro il rischio concreto di autoannientamento. L’incipit cita il Cantico delle Creature del santo di cui Bergoglio ha preso il nome: San Francesco è «patrono» e «testimone» di una «ecologia integrale», che ci fa riconoscere nella natura «lo splendido libro nel quale Dio ci parla» e dove ciascuna creatura ha un valore ed è un fine in sé. L’uomo è un essere «personale» ma non è il padrone della natura. E la natura non è materia bruta a nostra disposizione, gli esseri viventi non sono «meri oggetti» di sfruttamento e profitto ma «hanno un valore proprio di fronte a Dio». Del resto l’ecologia è sempre anche «ecologia umana», nel mondo tutto è collegato, la fragilità della Terra e dei poveri, gli squilibri ambientali e sociali, la speculazione finanziaria, le armi e le guerre. Il santo di Assisi parlava della terra come «madre» e «sorella» e guardava ai poveri. Così Papa Francesco scrive che «un vero approccio ecologico diventa sempre un approccio sociale e deve integrare la giustizia nelle discussioni sull’ambiente, per ascoltare tanto il grido della Terra quanto il grido dei poveri». ■



POESIA

Qualcuno che la sa lunga
mi spieghi questo mistero:
il cielo è di tutti gli occhi
di ogni occhio è il cielo intero.

È mio, quando lo guardo.
È del vecchio, del bambino,
del re, dell'ortolano,
del poeta, dello spazzino.

Non c'è povero tanto povero
che non ne sia il padrone.
Il coniglio spaurito
ne ha quanto il leone.

Il cielo è di tutti gli occhi,
ed ogni occhio, se vuole,
si prende la luna intera,
le stelle comete, il sole.

Ogni occhio si prende ogni cosa
e non manca mai niente:
chi guarda il cielo per ultimo
non lo trova meno splendente.

Spiegatevi voi dunque,
in prosa od in versetti,
perché il cielo è uno solo
e la terra è tutta a pezzetti. ■

Gianni Rodari, Il cielo è di tutti





pentagramma

con musica e parole

Pic nic all'inferno Piero Pelù, 2019

My name is Greta Thunberg. I am 15
years old. And I am from Sweden.
You are never too small to make a
difference
To make a difference, to make a
difference
Piccola guerriera scesa dalla luna
come una nave di vichinghi nella notte
scura
alla Casa Bianca forte come un manga
You've ignored us in the past and you
will ignore us again
Ignore us again
Picnic all'inferno,
siamo cotti a fuoco lento
siamo carne per avvoltoi
che gira e gira siamo sempre noi
picnic all'inferno
mangio plastica e cemento
siamo nudi e siamo armati
siamo quelli che si sono alzati
Picnic sull'ascensore per l'inferno
piccola guerriera
figlia della luna
l'uomo è l'animale più feroce sulla terra
siamo sempre in guerra
contro l'indifferenza
You've ignored us in the past and you
will ignore us again

Picnic all'inferno
siamo cotti a fuoco lento
siamo carne per avvoltoi
che gira e gira siamo sempre noi
picnic all'inferno
mangio plastica e cemento
siamo nudi e siamo armati
siamo quelli che si sono alzati
Picnic sull'ascensore per l'inferno
trash girl
il mio futuro me lo prendo
You've ignored us in the past and you
will ignore us again
Il mio futuro me lo prendo
You've ignored us in the past and you
will ignore us again
Il mio futuro non lo vendo (non lo
vendo)
Picnic all'inferno,
mangio plastica e cemento
siamo carne per avvoltoi
che gira e gira siamo sempre noi
picnic all'inferno
siamo cotti a fuoco lento
siamo nudi e siamo armati
siamo quelli che si sono alzati
You are never too small to make a
difference, thank you. ■

Link al video della canzone

https://www.youtube.com/watch?v=3x_A9RjBqJl&list=RD3x_A9RjBqJl&start_radio=1





tavolozza

per forme e colori

Prima di leggere la descrizione, prenditi qualche minuto per guardare l'opera e raccogliere qualche impressione dai ragazzi. Quale potrebbe essere il titolo? Quali impressioni mi suscita? Cosa centra con il tema che state trattando? Se avessi dovuto rappresentare tu questa tematica, come l'avresti disegnata o scolpita o dipinta?

Descrizione

Sorge direttamente su di uno spuntone di roccia, nel punto in cui un torrentello precipita per alcuni metri creando una suggestiva cascata naturale. La costruzione è realizzata utilizzando semplici materiali del luogo. Tuttavia presenta terrazze a sbalzo in calcestruzzo armato. L'inserimento nell'ambiente risulta straordinariamente armonioso, in quanto la struttura, non si presenta come un corpo estraneo. Al contrario, mette in evidenza una serie di piani che si intersecano e si accavallano nello spazio, protendendosi nel vuoto, sopra la cascata, come una sorta di meraviglioso organismo vivente, in simbiosi ciò che la circonda. ■





*Casa sulla cascata, Frank Lloyd Wright, 1936,
Bear Run, Pennsylvania* ■



road trip

per programmare gli incontri

Ti suggeriamo di partire dal video/film che è proposto o dalla canzone, per accedere a questo tema, si può guardare il film a casa per poi discuterne in presenza. Non dimenticarti del sito del WWF. Una volta presa consapevolezza di questo tema, inizia a riflettere grazie alla poesia, all'immagine e alle parole di Papa Francesco. Quindi per come la vediamo noi:

Primo incontro di 40': video/film #tablet (pag 11); dialogo sull' #Ambiente; la canzone #pentagramma.

Secondo incontro di 40': poesia #taccuino (pag 13); immagine #tavolozza (pag 15/16); il sito del WWF #zaino (pag 10).

Terzo incontro di 40': le parole di Papa Francesco #taccuino (pag 12); un momento di preghiera #bussola (pag 4).



Crediti: Giada Berti, Alice Bortolin, Mauro Guerra, Emanuele Francescut, Alex Didonè, Riccardo Mior, Luigi Guenzi, don Davide Ciprian.
Centro Pastorale Adolescenti e Giovani, via Lozzetta 45, 33084 Cordenons (PN).
giovaniconcordiapn.com. Tutti i diritti riservati©

